



LA DOMENICA



CONTEPLIAMO LA LUCE DI DIO

Celebriamo una domenica particolare che ci fa gustare ancora una volta la dolcezza del Natale e ci invita a distenderci spiritualmente contemplando la grande luce che è apparsa nel mondo con l'Incarnazione del Figlio di Dio, luce che – come afferma il Prologo dell'evangelista Giovanni – nemmeno le tenebre più fitte possono oscurare. La Parola eterna di Dio, che è luce e vita dell'universo, nasce come uomo per rivelare l'amore del Padre, per far rinascere coloro che la accolgono e così si inseriscono in una vita nuova, la vita dei figli di Dio.

Oggi siamo quindi chiamati a ricordarci che tutti i doni di Dio ci sono ridati per mezzo di Gesù, perché lui è il mediatore della nostra alleanza con Dio. Contempliamo l'elezione che Dio ha fatto di noi da tutta l'eternità e la ammiriamo con spirito di adorazione e di gratitudine, coscienti di non poterla afferrare pienamente, ma solo contemplarla con amore. Acclamiamo anche noi con il salmista: «Canterò in eterno l'amore del Signore» (Sal 89,2).

don Tiberio Cantaboni

■ *Nel mirabile Prologo del Vangelo di Giovanni oggi la liturgia ci invita ad approfondire il significato del Natale. Solo contemplando l'Incarnazione del Figlio unigenito di Dio possiamo comprendere l'identità di quel Bambino che abbiamo contemplato nella semplice povertà di Betlemme. La luce di Dio dirada le tenebre del mondo e del nostro cuore.*

– Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, *Kýrie, eléison.*

A - *Kýrie, eléison.*

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - *Amen.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sap 18,14-15) *in piedi*

Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dai cieli, dal tuo trono regale.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Assemblea - Amen.*

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, *Kýrie, eléison.*

A - *Kýrie, eléison.*

– Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, *Christe, eléison.*

A - *Christe, eléison.*

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. *Amen.*

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivelati a tutti i popoli nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... *A - Amen.*

Oppure:

C - O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perché, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sir 24,1-2.8-12, NV 24,1-4.12-16 seduti

La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.

Dal libro del Siracide

¹La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. ²Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: ³«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti".

⁹Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. ¹⁰Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. ¹¹Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. ¹²Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora». Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 147

R Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Musical notation for the responsory. The melody is written on a single staff in 3/4 time with a key signature of one flat (B-flat). The notes are: Sol (quarter), Ver (quarter), bo (quarter), si (quarter), è (quarter), fat (quarter), to (quarter), car (quarter), ne (quarter), e (quarter), ha (quarter), po (quarter), sto (quarter), la (quarter), sua (quarter), di (quarter), mo (quarter), ra (quarter), in (quarter), mez (quarter), zo (quarter), a (quarter), noi. (quarter). The notes are: Sol (quarter), Ver (quarter), bo (quarter), si (quarter), è (quarter), fat (quarter), to (quarter), car (quarter), ne (quarter), e (quarter), ha (quarter), po (quarter), sto (quarter), la (quarter), sua (quarter), di (quarter), mo (quarter), ra (quarter), in (quarter), mez (quarter), zo (quarter), a (quarter), noi. (quarter).

Celebra il Signore, Gerusalemme, / loda il tuo Dio, Sion, / perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, / in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R**

Egli mette pace nei tuoi confini / e ti sazia con fiore di frumento. / Manda sulla terra il suo messaggio: / la sua parola corre veloce. **R**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, / i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. / Così non ha fatto con nessun'altra nazione, / non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R**

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.15-18

Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. ⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, ⁶secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹⁵Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, ¹⁶continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, ¹⁷affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; ¹⁸illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi. Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cf. 1Tm 3,16)

in piedi

Alleluia, alleluia. Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 1,1-18 [forma breve: 1,1-5.9-14]

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

¹In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. ²Egli era, in principio, presso Dio: ³tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. ⁴In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; ⁵la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.]

⁶Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

⁹Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. ¹⁰Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. ¹¹Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. ¹²A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, ¹³i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

¹⁴E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.]

¹⁵Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

¹⁶Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. ¹⁷Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. ¹⁸Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, ancora immersi nella gioia e nello stupore del Natale, esprimiamo nella preghiera la nostra lode e riconoscenza al Signore.

Letto - Diciamo insieme:

R Donaci sempre la tua luce, Signore.

1. Perché la Chiesa, contemplando il Verbo fatto carne, apprenda a riconoscere e annunciare al mondo i doni della salvezza di Dio. Preghiamo:

2. Perché le leggi promulgate nei vari Stati del mondo siano sempre proposte e attuate secondo il criterio della verità e della giustizia sociale. Preghiamo:

3. Perché chi ha scelto, secondo la propria vocazione, di mettersi in modo speciale alla sequela di Cristo, possa donare totalmente la sua vita alla causa del Vangelo. Preghiamo:

4. Perché noi, qui riuniti, troviamo nella Parola e nell'Eucaristia la fonte della nostra testimonianza e missione cristiana. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore onnipotente, che nel tuo amore ci hai donato il tuo Figlio, fa' che la nostra vita sia testimonianza concreta del Cristo che vive e dimora in mezzo a noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo e santificaci per la nascita del tuo Figlio unigenito, che ci indica la via della verità e promette la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

PREFAZIO

si può cambiare

Prefazio di Natale II: Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo, Messale 3a ed., p. 336.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nel mistero adorabile del Natale egli, Verbo invisibile, apparve visibilmente nella nostra carne, per assumere in sé tutto il creato e sollevarlo dalla sua caduta. Generato prima dei secoli, cominciò a esistere nel tempo, per reintegrare l'universo nel tuo disegno, o Padre, e ricondurre a te l'umanità dispersa. Per questo dono della tua benevolenza, uniti a tutti gli angeli, cantiamo esultanti la tua lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Gv 1,12)

A quanti lo hanno accolto il Verbo incarnato ha dato potere di diventare figli di Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Signore Dio nostro, questo sacramento agisca in noi, ci purifichi dal male e compia le nostre giuste aspirazioni. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Venite, fedeli (484); *Gloria in cielo* (477-478). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcate; oppure: Terra tutta da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale:* O povertà (696). *Comunione:* Il cielo narra la tua gloria (657); I cieli narra-no (657). *Congedo:* Dono sublime del Padre (577).

PER ME VIVERE È CRISTO

Bisogna che i nostri pensieri siano per nostro Signore, attraverso nostro Signore, con nostro Signore nel Ss. Sacramento. Bisogna arrivare a pensare attraverso la santa Eucaristia.

– San Pier Giuliano Eymard

Da 100 anni in cammino tra la gente

La storia de «La Domenica» può essere divisa in due parti: la prima, quella che va dalla fondazione agli anni del Concilio Vaticano II (1962-1965), caratterizzata da una vocazione più informativa e catechetica; la seconda, che va dal postconcilio a oggi, più orientata al sussidio liturgico. Già nella prima fase, la crescita e la diffusione del foglietto furono notevoli. Lungo la strada gli si affiancheranno pubblicazioni simili, alcune della stessa Società San Paolo. Non tutte sopravviveranno. «La Domenica» continuerà il suo cammino, attraversando vicende epocali, come il secondo conflitto mondiale, sempre restando fedele ai propositi iniziali: essere un foglio essenzialmente religioso e rivolto ai ceti popolari.

Sue caratteristiche costanti resteranno sempre la veste tipografica sobria e la struttura redazionale essenziale. Eppure, questo non ha impedito al foglietto di raggiungere traguardi notevoli. Non è questione di numeri venduti, ma di efficacia nella diffusione del Vangelo. Dalle quasi 17 mila copie del 1926 si passa alle 150 mila del 1929, e poi alle 600 mila del 1965 e alle 800 mila del 1970, per poi stabilizzarsi sulle 900 mila e più nei decenni successivi.

L'obiettivo, come detto, non è mai stato vendere, ma diffondere la buona parola del Vangelo, e con l'aiuto di Dio è stato conseguito stabilmente negli anni. Il merito, oltre che ai numerosi e validi collaboratori e redattori che si sono succeduti, va anche ai vari direttori responsabili, a partire dallo stesso beato don Giacomo Alberione, passando per don Antonio Damonte, don Luigi Vidano, don Desiderio Costa, don Maggiorino Povero, don Giovanni Perego, per arrivare a don Orlando Zambello, che ci ha lasciati nel novembre scorso. A noi resta di continuare il viaggio lungo una strada segnata da vicende sempre nuove, che interpellano tutti. Tra queste la pandemia, con le luci e le ombre che ha gettato sul vissuto dell'umanità, sulle scelte dei governanti e sul modo in cui la Chiesa ha risposto nell'emergenza. Sempre sotto lo sguardo di Gesù, il nostro Divino Maestro.

don Pietro Roberto Minali, ssp



La Domenica, da un secolo con la Chiesa e nella storia degli uomini.

CALENDARIO

(3-9 gennaio 2022)

Il sett. del Tempo di Natale / C - Il sett. del Salterio

3 L **Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.** Il Battesimo che abbiamo ricevuto ci ha resi figli nel Figlio che è venuto nel mondo per togliere i peccati e farci rimanere in lui. *SS. Nome di Gesù (mf); S. Fiorenzo; S. Genoveffa.* 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34.

4 M **Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.** Il "seguirmi" che Gesù ci rivolge richiede un "eccomi", detto ogni giorno: solo così si diventa cristiani adulti. *S. Angela da Foligno; S. Elisabetta A. Seton.* 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42.

5 M **Acclamate il Signore, voi tutti della terra.** Solo chi riconosce Gesù "Figlio di Dio" è aperto alla rivelazione Gesù "Messia" promesso e atteso. *S. Edoardo Confessore; S. Giovanni Nepomuceno.* 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51.

6 G **EPIFANIA DEL SIGNORE (s. bianco). Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** L'Epifania è la manifestazione del Bambino Gesù ai Magi venuti da lontano che rappresentano tutte le genti disposte ad accogliere il Messia. *S. Carlo da Sezze.* Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12.

7 V **Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.** Dio, molte volte e in diversi modi, ha parlato lungo i secoli e sempre ha mostrato il profondo legame tra la fede in lui e l'amore per i fratelli. *S. Raimondo da Penyafort (mf); S. Crispino; S. Ciro.* 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25.

8 S **Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** La vita che Dio dona nel suo Figlio si alimenta, giorno dopo giorno, nell'ascolto della Parola e nel comunicarsi al pane di vita. *S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani.* 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44.

9 D **Battesimo del Signore / C (f. bianco).** Salterio: ufficio della festa. Termina il Tempo di Natale. *S. Marcellino.* Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22.

Enrico M. Beraudo

scintille*

Il cuore della Chiesa non è dove si organizza e si riforma, è dove si prega.

– Vittorio Messori

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere appieno la pastorale della Chiesa Italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645
o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

